

BASKET - SERIE C2 La Fluid System Tarcento batte dopo i tempi supplementari il Bor Trieste

Medem sbaglia i liberi, poi Antena è super

Fluid System Tarcento 74

Bor Trieste 69 dits

TARCENTO: Antena 13, Tomic 8, Vidani 13, Munari 12, Osuji 6, Fantoni 6, Accardo 9, Clemente 4, Martinelli 3, Rizzo 0, Maroello n.e., All. Andriola.

BOR: Bole 5, Crevatin 8, Meden 21, Contento 2, Babich 15, Boccai 0, Favretto 9, Pizziga 7, Norbedo 2, Daneu n.e., Vittori n.e., Kocijancic n.e., All. Faraglia.

ARBITRI: Badarac di Pasiano di Pordenone e Toffolo di Pordenone.

NOTE. Parziali: 18-14, 39-29, 50-43, 60-60, 74-69. Tiri liberi: Tarcento 22/33, Bor 4/8. Tiri da tre: Tarcento 6/23, Bor 9/28.

TARCENTO - Per descrivere con poche, efficaci, immagini, questo successo della Fluid System Tarcento tornano buone le parole del sommo poeta («E quindi uscimmo a riveder le stelle»), ma anche la scena di «Pulp fiction» in cui a John Travolta e Samuel L. Jackson sparano una raffica di proiettili praticamente da un metro ed entrambi finiscono incredibilmente illesi. Proprio così, è di un viaggio che stiamo parlando (ma all'inverso rispetto a quello dantesco, ovverosia dal paradisiaco primo tempo di marca biancoverde con vantaggio massimo di 17, all'infernale - inguardabile - ripresa) e di un miracolo. Esatto: un miracolo. Perché quando regali a Medem - mica Pinco Pallino - i due liberi della vittoria a un secondo dal termine sul punteggio di 60 pari (un

incomprensibile, masochistico, fallo commesso da Tomic addirittura nella sua tre/quarti di campo offensiva), l'unica cosa di cui puoi star sicuro è che la partita è andata. Salutala. Invece proprio Medem ha graziato i padroni di casa, fallendo ambedue i tentativi dalla lunetta e rinviando di conseguenza la resa dei conti al supplementare (e potete immaginare con quale spirito i giuliani lo abbiano approcciato). Ma c'è dell'altro, perché in una partita matta come poche, serviva la ciliegina e quella ce l'ha messa Antena, sino a lì pessimo (giusto una tripla al suo attivo, oltretutto risalente al primo quarto) e capace in soli due minuti di segnare addirittura 10 punti e di recuperare un possesso fondamentale.

Carlo Alberto Sindici